

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 marzo 2019, n. 61

**POR-FESR 2014 - 2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali”. Proponente: Soc. Agr. San Marco. Valutazione di Incidenza. ID\_5445.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Piano di gestione del SIC-ZPS “Area delle Gravine” approvato con D.G.R. 2435/2009;

**VISTA** la Determinazione n.22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il Piano di gestione della ZSC “Specchia dall’Alto” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**VISTO** l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

**PREMESSO che:**

- con nota del 15/12/2018, acquisita al prot. AOO\_089/31/10/2018 n. 11645, la Soc. Agr. San Marco trasmetteva istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all’intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. AOO\_089/03/01/2019 n. 94, il Servizio scrivente richiedeva integrazioni documentali;

- con PEC del 13/02/2019, acquisita al prot. AOO\_089/14/02/2019 n. 1683, la Dott.ssa Wanda galante, tecnico incaricato dal proponente trasmetteva le integrazioni richieste ivi compreso il parere dell'Autorità di Bacino reso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii. con nota prot. n. 13998 del 12/12/2018;
- con nota prot. n. 7837 dell'11/03/2019, acquisita al prot. AOO\_089/11/03/2019 n. 2775, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" rilasciava il proprio parere reso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii.

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

### **Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "3. RELAZIONE GRAFICO DESCRITTIVA", l'intervento prevede la realizzazione "Piantagioni lineari ed in particolare del tipo "Siepe doppia". La superficie di ingombro delle siepi si estende su una lunghezza di ml 2.612 per una larghezza circa ml 3 il tutto pari a mq 7.836. Le operazioni preliminari soprattutto quelle relative alle lavorazioni del terreno (aratura ed erpicatura) da computo metrico hanno previsto superfici superiori (circa 30.000 mq) data la natura dei mezzi da utilizzare, vista la presenza di infestanti nei terreni agricoli, il tutto anche per facilitare le operazioni di squadratura e di apertura delle buche".

Le operazioni che verranno eseguite prima della piantagione sono le seguenti:

- lavorazione andante del terreno con aratro di tipo forestale solamente dove la matrice del terreno supera i 60 cm evitando le aree con roccia affiorante e pertanto modifiche alle caratteristiche morfologiche delle aree.
- interrimento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente) su tutta la superficie sopra indicata;
- fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale su tutta la superficie sopra indicata;
- erpicatura del terreno su tutta la superficie sopra indicata;
- squadratura del terreno precedentemente livellato per un impianto di 5.410 piante

Le operazioni di impianto sono così individuate:

- apertura buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- acquisto di piantine di latifolia in fitocella;
- collocamento a dimora di piantine latifolia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
- acquisto cannuce di bambù per sostegno piantine e/o protezioni individuali (lunghezza 1,5m);
- messa in opera di canne di bambù, compresa legatura alla protezione individuale.

mentre le operazioni accessorie sono:

- irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l);
- trattamenti fitosanitari con il metodo dell'agricoltura biologica del tipo acaricida e/o insetticida e/o fungicida su siepe arbustiva mista per un numero complessivo di piante di 5410;
- il preventivo prevede l'acquisto di prodotti fitofarmaci, la loro dispersione sulle piante con l'ausilio di mezzi meccanici, da ripetersi 2 volte nel periodo primaverile estivo il tutto nel rispetto della normativa dell'impiego dei prodotti fitosanitari (DM 22/01/2014);
- risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori.

Le piantine vanno messe a dimora in buche, in base del sesto di impianto si possono distinguere diverse tipologie di siepe:

- siepe arbustiva monospecifica e monofilare collocando le su un unico filare con una distanza minima di 70 cm;
- siepe arborea e arbustiva doppia collocando le piantine su due file parallele, con una distanza di minimo 100 cm tra piantine limitrofe entro la stessa fila, e una distanza tra le due file parallele di 70-100 cm. I due filari di piantine potranno essere composti da specie arbustive ed arboree e dovranno essere sfasati l'uno rispetto all'altro, in modo che ad ogni piantina su un filare corrisponda lo spazio vuoto tra due piantine successive nel filare parallelo.
- -siepe arbustiva mista a gruppi piantando gli arbusti in gruppi di 2-12, e preferenzialmente di 5 individui ravvicinati della stessa specie ad una distanza non inferiore ai 50 cm. I singoli gruppi vanno distanziati tra loro almeno 3 metri, per consentire la gestione meccanizzata della vegetazione spontanea.

Si dichiara che l'impianto sarà costituito da specie autoctone *"scelte tra quelle adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento che nell'ambito della Determina Dirigenziale n. 575/2009 della Regione Puglia è classificata come "Murge tarantine"; è stata prevista la realizzazione di Piantagioni lineari con l'impiego di "Leccio- Fillirea-Lentisco"*

L'approvvigionamento idrico per l'irrigazione delle piante messe a dimora è garantito dall'Acqua proveniente da vasche di raccolta dell'acqua piovana esistenti di proprietà (cisterne).

#### **Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 75, 76, 98, 101, 103, 104, 106, 110, 112, 113, 115, 116, 118 del foglio 125, dalle particelle 8, 15, 16, 18, 24, 27, 39, 40, 46, 47, 49, 50, 51, 52 del foglio 126, dalle particelle 2, 13 del foglio 138, tutte ricomprese nel territorio del Comune di Mottola. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) nonché parzialmente nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine". Secondo il relativo formulario standard<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici", "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9320 "Foreste di Olea e Ceratonia", 9340 "Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici". A tale riguardo si rileva che il percorso delle siepi, oggetto della presente valutazione, non si sovrappone ad alcuno degli habitat predetti.

Si richiamano inoltre gli seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio
- conservazione e ripristino degli habitat steppici
- conservazione degli habitat forestali
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali
- monitoraggio e ricerca
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9130007.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf)

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- connessione RER (100m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Area di rispetto boschi (100 m);
- UCP – Formazioni arbustive;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC-ZPS “Area delle Gravine”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

**considerato che:**

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS “Area delle Gravine”;
- l’intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC-ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Sono fatte salve le condizioni di cui al parere della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, proprio prot. n. n. 7837 dell’11/03/2019, allegato al presente atto per farne parte integrante.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell’ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e

nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali nel Comune di Mottola e proposto dalla Soc. Agr. San Marco per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Soc. Agr. San Marco;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), ai Comuni di Mottola;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



All. 1

**PROVINCIA DI TARANTO**  
Ente di Gestione provvisoria  
**Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"**



Trasmessa via PEC

**Azienda Agricola San Marco**  
sanmarcoaziendagricola@pec.it

E p.c. Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio  
**Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**  
[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali  
**Servizio VIA VINCA**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Al Gruppo Carabinieri Forestale Taranto**  
[cp.taranto@pec.corpoforestale.it](mailto:cp.taranto@pec.corpoforestale.it)

**al Tecnico Dott.ssa Wanda Galante**  
w.galante@epap.conafpec.it

Rif. Int. 624

Oggetto: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – sottomisura 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali. – PIANTAGIONI LINEARI. Comune di Mottola c.da Petruscio. Proponente: Azienda Agricola San MARCO. **Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005.**

Si fa riferimento all'istanza in oggetto acquisita al prot. prov.le n. 31677 del 16.10.2018, successivamente integrazione acquisita al prot. n. 4911 del 14.02.2018, riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005.

Dall'analisi della cartografia si evince che l'intervento ricade parzialmente all'interno del PNR "Terra delle Gravine", Zona 1 e nel SIC ZPS "Area delle Gravine"

PROVINCIA DI TARANTO  
 Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

Come si evince dalla documentazione agli atti, si riporta la descrizione dell'intervento:

"Si prevede di realizzare sui due appezzamenti delle Piantagioni lineari ed in particolare del tipo "Siepe doppia" [...]. La superficie di ingombro delle siepi si estende su una lunghezza di ml 2612 per una larghezza circa ml 3 il tutto pari a mq 7836. Le operazioni preliminari soprattutto quelle relative alle lavorazioni del terreno (aratura ed erpicatura) da computo metrico hanno previsto superfici superiori (circa 30.000 mq) data la natura dei mezzi da utilizzare, vista la presenza di infestanti nei terreni agricoli, il tutto anche per facilitare le operazioni di squadratura e di apertura delle buche. [...]

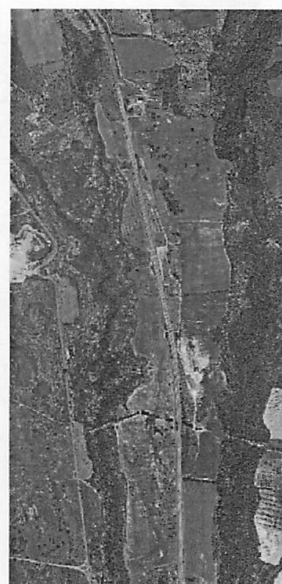
Le piantine verranno messe a dimora su due file parallele con una distanza di 100 cm tra piantine limitrofe entro la stessa fila, e una distanza tra le due file parallele di 70 cm.

**Descrizione delle operazioni previste**

In riferimento al progetto proposto si descrivono le seguenti operazioni previste:

**Opere preliminari all'impianto**

1. Lavorazione andante del terreno con aratro di tipo forestale solamente dove la matrice del terreno supera i 60 cm evitando le aree con roccia affiorante e pertanto modifiche alle caratteristiche morfologiche delle aree.
2. Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente) su tutta la superficie sopra indicata;
3. Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale su tutta la superficie sopra indicata;
4. Erpicatura del terreno su tutta la superficie sopra indicata;
5. Squadratura del terreno precedentemente livellato per un impianto di 5410 piante.



Ortofoto dell'area di intervento

**Operazioni di messa a dimora**

1. Apertura buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
2. Acquisto di piantine di latifoglia in fitocella;
3. Collocamento a dimora di piantine latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
4. Acquisto cannuccie di bambù per sostegno piantine e/o protezioni individuali (lunghezza 1,5m);
5. Messa in opera di canne di bambù, compresa legatura alla protezione individuale.

**Operazioni accessorie**

1. Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l);
2. Trattamenti fitosanitari con il metodo dell'agricoltura biologica del tipo acaricida e/o insetticida e/o fungicida su siepe arbustiva mista per un numero complessivo di piante di 5410;

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

74123 Taranto - Via Anfiteatro, 4 n. 2 - TEL. 099.4587111 - 4587104 - 4587212  
 www.provincia.ta.it - pec [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)  
 Codice Fiscale 80004930733

PROVINCIA DI TARANTO  
Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

Tenuto conto che:

- nel territorio del Parco, è vietato ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera c) della LR 18/2005 "trasformare le superfici coperte da vegetazione spontanea";
- Dall'esame della allocazione della siepe su Ortofoto, si rilevano tratti in sovrapposizione con aree di confine già caratterizzate da vegetazione naturale (arborea ed arbustiva);

Atteso che l'intervento di cui sopra è compatibile con l'art. 4, comma 3 della L.R. 18/2005 e ss.mm. e ii., nonché con le finalità di cui all'art. 2 (comma 1 lettera "e") della medesima legge;

Si propone di esprimere parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e di rilasciare Nulla-Osta secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Non si dovrà arrecare danno alla vegetazione naturale già presente lungo i confini aziendali ove si intende realizzare la siepe. In tali zone sono consentite le sole operazioni localizzate di apertura delle buche. Le lavorazioni andanti (arature ed erpicature) del terreno dovranno essere realizzate esclusivamente nei tratti già a seminativo ed essere stralciate dai tratti in cui la siepe è prevista in rafforzamento delle vegetazione naturale già presente lungo i confini.

Il Responsabile del procedimento istruttorio  
Funz. Tecnico Dott. for.le Filippo BELLINI\*

IL DIRETTORE

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii.;
- Visto il Piano di Gestione del SIC ZPS "Area delle Gravine"
- Vista la documentazione in atti;
- Valutata la proposta istruttoria che precede;
- Ritenuto di non doversene discostare

ESPRIME

parere favorevole nell'ambito della procedura di V.INC.A., in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

74123 Taranto - Via Anfiteatro, 4 n. 2 - TEL. 099.4587111 - 4587104 - 4587212  
www.provincia.ta.it - pec [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)  
Codice Fiscale 80004930753



PROVINCIA DI TARANTO  
*Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"*

- Non si dovrà arrecare danno alla vegetazione naturale già presente lungo i confini aziendali ove si intende realizzare la siepe. In tali zone sono consentite le sole operazioni localizzate di apertura delle buche. Le lavorazioni andanti (arature ed erpicature) del terreno dovranno essere realizzate esclusivamente nei tratti già a seminativo ed essere stralciate dai tratti in cui la siepe è prevista in rafforzamento delle vegetazione naturale già presente lungo i confini.

Il presente provvedimento è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. e dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

F.to Il Direttore  
Arch. Lorenzo Natile \*

\* firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/1993